

Viaggio travagliato dei rossoneri che stasera disputano contro i forti catalani l'incontro di andata della Supercoppa

Immenso terrore di paura Sopra Marsiglia l'aereo incappa in una bufera

BARCELONA
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci minuti di tremenda turbolenza, quattro minuti a mezzo di autentico terrore: il DC9 dell'Alitalia denominato «Campania» che trasportava rossoneri, accompagnatori e giornalisti è incappato su Marsiglia in una tromba d'aria che ha creato a bordo attimi di grande paura. L'aereo è sembrato impazzire, sfuggire ai comandi: in appena 2' è sceso a precipizio da 9000 metri a 7000, con paurosi colpi d'ala, con scosse tremende. Per dare l'idea dell'accaduto si pensi che in fase d'atterraggio ad un aereo occorrono 20' per portarsi da quota 4000 alla pista.

Dopo la tremenda scivolata, fra comprensibili urla delle 93 persone a bordo, il DC 9 ha cambiato rotta, proseguendo regolatamente sino ad Barcellona.

Fra i giocatori, tutti col cuore in gola, c'è stato qualcuno che ha sofferto più degli altri. La tensione nervosa ha provocato un irrigidimento muscolare alle gambe di Tassotti: Massaro ha avuto una crisi isterica, molti hanno preso la parola e l'hanno ritrovata soltanto all'atterraggio quando hanno applauditato lungo l'equipaggio dell'Alitalia. La turbolenza era stata annunciata da Linde ai piloti non si aspettavano un impatto simile: come andare a sbattere contro un muro.

«Siete stati fortunati — ha commentato all'arrivo Susini,

COPPA SNOBBATA

Venduti 12 mila biglietti

BARCELONA. Sono pochi questa volta i tifosi italiani al seguito dei campioni d'Europa del Milan, che cerca di incrementare la sua già ricca bacheca di trofei con la Supercoppa europea: appena 330 appassionati a Barcellona, di fronte ad una disponibilità di parecchie migliaia di posti.

I tifosi dei «baragranas» del Barcellona, infatti, stanno snobbando la partita al punto che la società catalana è stata costretta a regalare oltre 10 mila tagliandi ai suoi soci. Così ieri, ufficialmente, risultavano essere stati venduti soltanto dodicimila tagliandi: pochi sicuramente per una Supercoppa europea, ma che ai tifosi spagnoli in questi giorni dà eccessivamente l'impressione di un'amicizia-vole, seppure di lusso, in una stagione già troppo fitta di impegni.

In questi giorni Johann Cruyff, il tecnico olandese dei catalani, ha allenato la sua squadra soprattutto sul fuorigioco anche se mancava il libero Ronald Koeman, in permesso in Olanda per il matrimonio del fratello. Ieri mattina comunque il libero (che non ha ancora pienamente convinto nella sua nuova squadra) si è presentato puntualmente all'allenamento di rifinitura e ha colto l'occasione per ribadire quanto aveva affermato in precedenza: «Van Basten è più forte di Maradona, il miglior giocatore del mondo in questo momento».

addetto stampa del Milan che aveva preceduto la squadra perché noi lunedì abbiamo balato in modo inverosimile da Milano a Barcellona». Ora il Barcellona è un'altra «turbolenza», ben più accettabile e risolvibile: la sfida col Barcellona per la 19ª Supercoppa, vinta da una sola squadra italiana, la Juve, nel 1984, battendo in finale il Liverpool. «Stavola — dice Sacchi — avremo molti problemi perché i

desi, e la difesa a volte è andata bene, a volte meno bene. Col Real Madrid, Franco è stato grande: ha dirotto la difesa da impareggiabile regista. Stasera dovremo arrangiarci ma ho fiducia nei ragazzi: in occasione degli appuntamenti che contano, non hanno mai deluso».

Sacchi inizialmente era stato alquanto polemico, lanciando segnali ben chiari: «Ce l'avevo con qualche critico che, forse, ha sminuito l'importanza della sua vittoria nel derby: «Per certi critici se perdi è colpa del modulo, dimenticando magari che al posto di Gullit c'è Zumbirio... (titolo del Bellaria, ndr). Se vinci è perché dovevi vincere. Alla fine i critici vincono sempre».

Esaurito lo sfogo, eccolo toccare l'avvicendamento fra i portieri. Gullit torna fra i pali «perché tecnicamente non si discute è uno dei migliori d'Europa. Però dovrebbe avere sempre determinazione e grinta, con calma, quando si dialoga coi giornalisti, ma anche in campo, lo stimo sia lui che Pazzagli e vi assicuro che vorrei fare altri avvicendamenti ma non mi è possibile, avendo i giocatori contati. Ad ogni modo sono orgoglioso di questa squadra: ha sempre vinto in Italia e all'estero: le gare più importanti. E continuerà a farlo, spero. Io stimo molto il mio prossimo avversario, Cruyff: ha la mia idea del calcio, lo vuole divertente e creativo e il suo Barcellona sa esprimersi proprio così. Però ad

ITALIA TORE 21,30

Barcellona Milan

ZURBARRETA	1	G. GALLI
ALDISIO	2	S. SALVATORI
MILLA	3	M. MALDINI
EUSEBIO	4	F. USER
SERNA	5	T. TASSOTTI
KOEMAN	6	C. COSTACURTA
J. SALINAS	7	D. DONACIONI
BAQUERO	8	R. RUSSANO
LAUDRUP	9	V. VAN BASTEN
AMOR	10	E. EVANI
REGUISTAIN	11	M. MASSARO
Arbitro:	QUINDE (Fr)	
LINEE	12	P. PAZZAGLI
JULIO ALBERTO	13	A. ALBERTINI
ALEXANDR	14	L. ANTIGNOTTI
GELI	15	S. STROPPA
VALVERDE	16	S. SIMONE



essere sinceri non mi aspetto stavolta una grande partita: per farla tale ci vogliono anche grandi giocatori e noi ne abbiamo lasciati a casa troppi».

Due battute di Van Basten: «Sì, il Barcellona mi ha corteggiato a lungo ma lunedì firmerò per altri 3 anni col Milan». Galliani ha confermato anche l'accordo con Gullit: i due percepiranno 5 miliardi in 3 stagioni.

Giorgio Gandolfi

Con i piedi per terra. Van Basten a Barcellona racconta la grande paura

Ancora problemi per il Toro a Licata

Romano e Skoro recuperi difficili

TORINO. «Quella di Licata è una partita delicata, che non si gioca non si discosta molto dalla realtà: è un'altra sfida, anche se è convinto di riuscire a portare a casa il risultato se la squadra giocherà come ha fatto nelle passate trasferte, non se ancora se potrà contare sulla presenza di Romano e di Skoro, oppure se dovrà nuovamente mandare in campo una formazione d'emergenza».

Le condizioni dei due giocatori sono lievemente migliorate: sia il regista, il cui retrofreno delle lastre fatte negli ultimi due mesi, sia il difensore, che evidenzia la presenza di una contusione non ancora riassorbita ma esclude il pericolo di una infiammazione tendinea, che l'attaccante, ieri mattina hanno ripreso la preparazione. L'allenatore, però, non se la sente di fare dei pronostici sottolineando che Skoro è quasi un mese che non svolge più il normale allenamento e Romano circa due settimane: ogni decisione è quindi demandata a dopo la doppia seduta di preparazione.

BASKET

Successo (97-79) sul Belgio a Charleroi

Stenta solo un tempo l'Italia dei giovani

CHARLEROI. Con più fatica di quanto non dica il punteggio finale di 97-79, la nuova Italia di Sandro Gamba s'è disfatta del Belgio, primo ostacolo sulla non difficile strada delle qualificazioni all'Europa del '91. L'Italia era partita molto bene con un parziale di 24-9, conquistato da un quintetto base tradizionale (Brunamonti, Riva, Dell'Angelo, Magnifico) e con l'unica novità di Stefano Rusconi, ventunenne stella varesina. Poi si è persa nella fase centrale della gara, fino a subire la rimonta e addirittura il sorpasso dei belgi, in vantaggio al riposo (45-44). Decidendo le bombe da tre dell'ottimo play Bayer, sul quale faceva parecchio Brusamarello, inserito al posto di capitano Brunamonti, e di Denhaef. Nella ripresa, dopo una falsa partenza e la solita difficoltà nella difesa sul tiro da tre, il divario di classe diventava netto e gli azzurri dilagava-

no nel finale. La partita, più che per l'Europeo, serviva a provare le novità in vista del Mondiale in Argentina della prossima estate. Su tutte, quella di Stefano Rusconi, che ha disputato una buona prova, confermandosi pivot di grande talento, soprattutto in attacco (15 punti). Migliore marcatore il solito Riva (28 punti), l'unico che abbia provato il tiro pesante, con ottimi risultati (4 su 5 nei tentativi da tre). Il tritico delle qualificazioni prevede ora gli scontri con Polonia e Olanda.

Belgio: Italia 79-97 (45-44) BELGIO: Tiriaux 3, Bayer 21, Struelens, Marion 2, Dehnoffe 20, Browne 8, Lenarts 7, Van Den Bosh, Verberck 18.

ITALIA: Pitis 6, Magnifico 15, Dell'Angelo 8, Brusamarello 3, Brunamonti 8, Riva 28, Morandotti 4, Coia 10, Rusconi 15. Arbitri: Cecc (Cec) e Turner (GB).

SPORT FLASH

SEMINATORE-INA Premiati Sacchi, Baresi e Gianni Agnelli

ROMA. All'allenatore Arrigo Sacchi per il 1988 e al giocatore del Milan Franco Baresi per il 1989 sono stati assegnati i premi «Seminatore Iniziativa». Un «Seminatore olimpico» straordinario è stato assegnato per il 1988 a Gelindo Bordin, vincitore della maratona di Seul, mentre sono stati premiati col «Seminatore 1989» i tre cinque atleti: il nuotatore Giorgio Lamberti, la squadra azzurra di pallanuoto, il fondista Salvatore Antibo, il ginnasta Yuri Chechi e il pilota di rally Miki Biasion. Il «Seminatore Gino Onestà» è stato assegnato all'avv. Gianni Agnelli e per l'altissimo illuminato contributo offerto da oltre 40 anni alla diffusione, alla popolarità ed al prestigio del calcio italiano. Infine la commissione ha assegnato il «Seminatore Leone Boccia» al giornalista Giuseppe Pistilli.

NAZIONALE JUNIORES Travolta la Svizzera a Cremona: 5-0

CREMONA. Gli azzurri della Nazionale juniores, hanno battuto la Svizzera per 5-0 ieri a Cremona mettendo in evidenza Carbone (Torino) autore di 3 reti e miglior uomo in campo. Gli altri due gol dell'Italia sono stati realizzati da Muzzi (Roma). Gli azzurri hanno falciato un rigore con Manetti (Lazio) al 19'. L'Italia, per entrare nella fase finale degli Europei, dovrà superare almeno per 2-0 il Portogallo il 6 dicembre sul campo dei lusitani.

FORMULA 1 Oggi Prost sulla Ferrari

MARANELLO. Oggi, per la prima volta, Alain Prost guiderà la Ferrari. La prova è prevista in mattinata sulla pista privata di Fiorano. Le condizioni meteorologiche sono avverse (ieri è piovuto per tutta la giornata), ma il francese in ogni caso effettuerà un test con la vettura col cambio a controllo elettronico.

RALLY Sainz sempre in testa al Rac

NOTTINGHAM. Lo spagnolo Carlos Sainz è ancora al comando del Rac Rally, ultima prova del mondiale dopo la disputa della quarta tappa. Il pilota della Toyota gommata Pirelli dovrà difendersi però oggi nell'ultima frazione dal finlandese Arikkala (Mitsubishi) che lo tallona a 31'.

VELA Coppa America, nuovo ricorso

NEW YORK. La sezione d'appello della Corte suprema di New York ha deciso di accettare il ricorso presentato dai neozelandesi del «Mercury Bay Boating Club» contro la sentenza del 19 settembre scorso con la quale la stessa corte modificò il giudizio di primo grado, assegnando la Coppa America 1988 ai californiani del San Diego Yacht Club.

BASKET Un miliardo di dollari per il torneo Ncaa

NEW YORK. La rete televisiva statunitense Cbs ha acquistato per un miliardo di dollari (1350 miliardi di lire) i diritti di trasmissione per sette anni a partire dal 1991 per il campionato di basket universitario della Ncaa (National College Athletic Association).

BOXE Due mondiali il 9 dicembre a Teramo

TERAMO. Due campionati del mondo nella stessa riunione. L'ambizioso programma, allestito dalla «Gonga» di Milano, si svolgerà sabato 9 dicembre al Palasport di Teramo. Il fuoriclasse Rati tenterà l'assalto al titolo mondiale del supergallo. Who appartiene allo statunitense Kenny Mitchell mentre il suo compagno di scuderia Hou Ali Kamei si batterà col portoricano Antonio Rivera per la corona del superwelter, sempre Who, attualmente vacante.

SOVIETICI Due pugili al debutto sabato a Perugia

PERUGIA. Per la prima volta due pugili sovietici combatteranno sabato prossimo in una riunione pomeridiana a Santa Maria degli Angeli, alla periferia di Assisi. Si tratta del peso massimo Andrei Greshkin, che ha già ottenuto da professionista due vittorie prima del limite a Mosca e a Londra, e del leggero Sergei Artemiev, che invece esordirà al professionismo proprio in quest'occasione.



CITROËN AX SPARA ZERO SUGLI INTERESSI DI 8.000.000

Da oggi, chi ha grandi mire nel prezzo può acquistare una delle 13 versioni di Citroën AX, benzina e diesel, usufruendo dello

I NOSTRI FINANZIAMENTI	
8.000.000 senza interessi in 12 rate da L. 667.000	
8.000.000 al tasso fisso annuo del 6% in	
48 rate	da L. 207.000
42 rate	da L. 230.000
36 rate	da L. 252.000
24 rate	da L. 275.000
18 rate	da L. 300.000

Le offerte sono valide fino al 30 dicembre. Le straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Approfittatene subito: la vostra AX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN
AX: prezzo a partire da L. 10.335.000 chiavi in mano